

**Servizio Idrico Integrato
Gestore HERA s.p.a. – Bacino Bologna
PROGRAMMA OPERATIVO INTERVENTI 2024÷2029**

**Relazione istruttoria revisione Programma Operativo degli
Interventi 2024-2029 per gli anni 2026-2029**

Ottobre 2025



1 Premessa

Con Deliberazione n° 8 del 12 aprile 2024 del Consiglio Locale di Bologna è stato approvato il Piano operativo degli investimenti 2024-2029. Ai sensi delle Linee guida vincolanti per la redazione e l'aggiornamento del Programma operativo degli interventi (POI) del servizio idrico integrato (CAMB/12/2025), la presente revisione straordinaria relativa agli anni 2026-2029, è stata avviata da ATERSIR in previsione dell'aggiornamento biennale dello schema regolatorio, previsto dall'Autorità Nazionale di Regolazione.

In particolare, con Prot. 30/01/2025.0000952è stato chiesto al gestore Hera s.p.a. di produrre una proposta di revisione del POI 2024-2029, limitatamente agli anni 2026-2029. A tale richiesta il gestore ha dato riscontro con nota acquisita con Prot. 04/04/2025.003425. ATERSIR ha effettuato la necessaria istruttoria e l'ha inviata con nota 18/07/2025.0007069 alle amministrazioni comunali interessate chiedendo di fornire osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento.

2 Il POI 2024-2029

Il nuovo degli interventi per il periodo 2026-2029 prevede investimenti per un totale di 236 M€ (circa 59 M€/anno).

	2026	2027	2028	2029	TOTALE
INVESTIMENTI GESTORE	45.806.257,53	44.897.737,34	43.605.682,81	50.177.868,88	184.487.546,56
CONTRIBUTI A F. PERDUTO	20.124.405,84	8.603.055,28	6.657.150,93	5.683.555,27	41.068.167,32
INVESTIMENTI SOGGETTI TERZI	3.686.196,46	4.119.770,06	2.218.823,25	1.077.139,53	11.101.929,30
TOTALE	69.616.859,84	57.620.562,69	52.481.656,99	56.938.563,67	236.657.643,19

Tabella 1 Ammontare complessivo degli investimenti derivante dalla proposta di aggiornamento (€)

	2026	2027	2028	2029	TOTALE
INVESTIMENTI GESTORE	45.846.172,00	38.938.718,00	38.014.468,00	40.793.768,00	163.593.126,00
CONTRIBUTI A F. PERDUTO	8.725.393,00	7.319.000,00	6.452.000,00	6.879.950,00	29.376.343,00
INVESTIMENTI SOGGETTI TERZI	5.563.000,00	5.166.000,00	7.626.670,00	7.930.248,00	26.285.918,00
TOTALE	60.134.565,00	51.423.718,00	52.093.138,00	55.603.966,00	219.258.387,00

Tabella 2 Ammontare complessivo degli investimenti della programmazione vigente (€)

Per il dettaglio degli interventi si rimanda all'elenco del POI e alla relativa programmazione (Allegato 1 e Allegato 2).

2.1 La classificazione degli interventi

Gli interventi proposti sono stati suddivisi in funzione del tipo di servizio a cui si riferiscono: acquedotto, fognatura, depurazione, acque bianche, struttura. Gli investimenti di struttura sono stati fissati in misura massima dalla Delibera di Consiglio d'Ambito n. 32 del 19/04/2018.



	2026	2027	2028	2029	TOTALE
ACQUEDOTTO	37.850.514,59	37.106.545,24	32.161.790,44	26.918.381,62	134.037.231,89
FOGNATURA	13.331.609,32	9.538.727,09	7.735.947,65	8.314.015,17	38.920.299,23
DEPURAZIONE	14.103.017,93	6.643.692,35	8.252.080,90	17.374.448,88	46.373.240,06
ACQUE BIANCHE	220.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00	880.000,00
STRUTTURA	4.111.718,00	4.111.718,00	4.111.718,00	4.111.718,00	16.446.872,00

Tabella 2 *Suddivisione investimenti per servizio (€)*

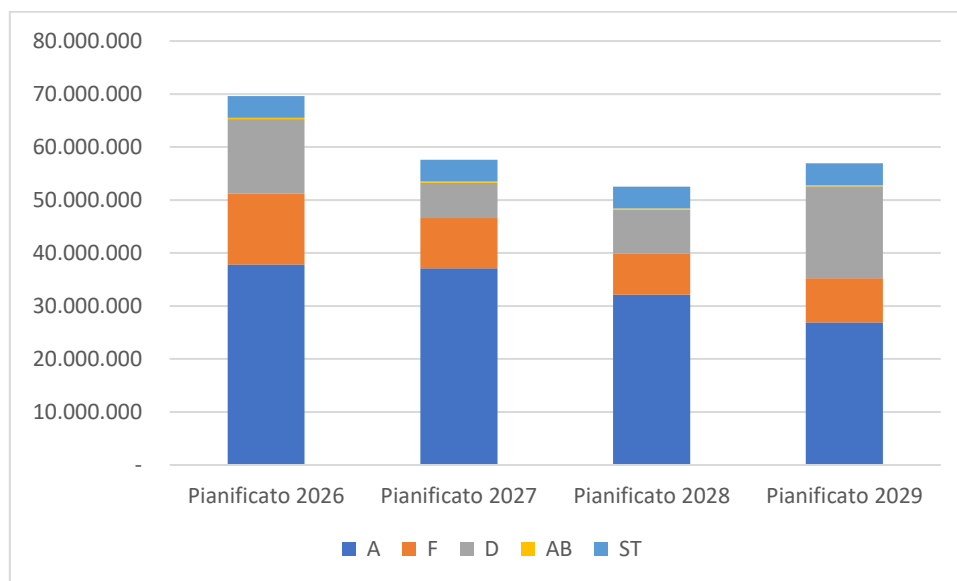


Figura 1 *Suddivisione investimenti proposti per servizio*

Nella tabella e nel grafico successivi si rappresentano gli interventi in base alla loro classificazione tramite i macroindicatori della qualità tecnica come definiti da ARERA con la delibera 917/17, rispetto ai quali è proposto il quadro al 2023 (anno più recente con dati definitivi). È evidente l'impegno nel settore acquedottistico (macroindicatori M1, M2 e M3) e depurativo (macroindicatore M6).

Servizio	Macroindicatore	Tipologia	2023
ACQUEDOTTO	M0	Resilienza	C
	M1	Perdite Idriche	B
	M2	Interruzioni del servizio	A
	M3	Qualità dell'acqua erogata	C
FOGNATURA	M4	Adeguatezza del sistema fognario	B
DEPURAZIONE	M5	Smaltimento fanghi in discarica	B
	M6	Qualità dell'acqua depurata	C

Tabella 3 - Classi dei macroindicatori al 2023 (Classi da A ad E, A valore migliore, E valore peggiore)

	2026	2027	2028	2029	Totale
M0	7.972.278,68	6.309.087,64	2.367.622,51	1.755.162,07	18.404.150,90
M1	18.590.797,15	14.985.292,81	14.293.900,00	14.457.948,18	62.327.938,14
M2	801.442,40	1.337.789,10	801.697,38	382.200,00	3.323.128,89
M3	3.382.760,00	4.048.744,42	4.315.731,60	4.015.177,94	15.762.413,95
M4a	5.479.180,94	3.169.415,33	2.842.582,83	2.923.877,09	14.415.356,19
M4b	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
M5	1.370.500,00	1.325.000,00	1.211.726,25	7.900.000,00	11.807.226,25
M6	3.609.723,51	3.429.580,67	6.012.446,27	6.089.733,05	19.141.483,50
Altro	28.360.177,16	22.965.472,71	20.585.830,14	19.364.465,34	91.275.945,36

Tabella 4 *Suddivisione degli investimenti per macroindicatori (€)*

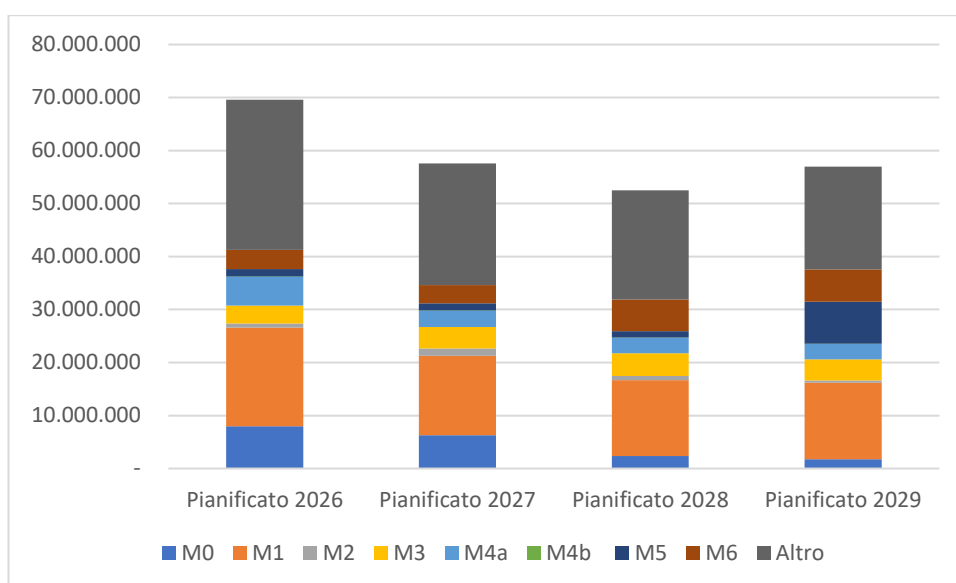


Figura 2 *Suddivisione investimenti per macroindicatore (€)*

3 Osservazioni pervenute dai Comuni

Nel seguito si sintetizzano i contenuti delle osservazioni pervenute e le conseguenti azioni sulla base di un'istruttoria congiunta con il gestore.

Comune di Galliera

Ha chiesto una valutazione rispetto al rinnovamento di alcune condotte idriche sul territorio di Galliera, in particolare sul reticolo idrico nell'area ricompresa fra Via Bastardina di Sopra, Via Piatesa e Via 1° Maggio.

Il gestore non ha riscontrato tassi di rottura tali da giustificare rinnovi massivi nelle vie menzionate. Tuttavia è stata attivata una fase di monitoraggio per seguire l'evoluzione degli scenari: derive puntuali verranno gestite e risolte con rinnovi delle condotte nell'ambito dei capitoli di manutenzione straordinaria reti e allacci.

Comune di San Giovanni in Persiceto

L'intervento 2014BOHA0295 "COLL BORG.VILLA BORG.CITTA DEP LE BUDRIE" deve essere aggiornato con il progetto di un nuovo depuratore per eliminare l'esistente ed obsoleta fitodepurazione: questo nuovo intervento è in sostituzione del ben più costoso progetto del lungo collegamento

fognario al depuratore della frazione delle Budrie, impianto che per altro ha già quasi raggiunto la sua capacità massima. HERA sta preparando il progetto da presentare ad ARPAE ed ATERSIR, come prescritto anche nell'AUA rilasciata lo scorso anno per lo scarico in acque superficiali dell'impianto di fitodepurazione esistente. Di conseguenza dovranno essere anche aggiornati i tempi di esecuzione dell'intervento che saranno i più rapidi possibili poiché l'impianto esistente, nonostante i vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria operati in economia dal Comune negli anni, non può garantire ancora per molto tempo la sua piena funzionalità.

Si condivide la scelta di aprire nuovo ID ARSI denominato "ADEGUAMENTO IMPIANTO DEP. BORGATA VILLA", relativo al servizio DEPURAZIONE, che preveda l'adeguamento dell'impianto di depurazione in oggetto al posto del precedente intervento.

Comune di Zola Predosa

È stata chiesta l'anticipazione interventi all'annualità 2026 per fognature via Calari e scolmatore comparto c13 primo stralcio entro fine 2025.

La riprogrammazione riguarda il periodo 2026-2026, non è possibile modificare il 2025.

Il gestore informa che l'intervento SCOLMATORE COMPARTO C13 I° stralcio (2015BOHA0085) vedrà l'avvio delle attività di cantiere nel primo trimestre 2026. Il progetto esecutivo non è ancora ultimato e sarà necessario un incontro con la cittadinanza per segnalare la necessità di separazione reti. L'intervento COMPLETAMENTO SEPARAZIONE AREA INDUSTRIALE VIA CALARI (2020BOHA0059) è pianificato l'avvio nel 2027 anche in relazione a priorità su altre iniziative a Piano, pertanto non risulta possibile anticiparlo al 2026.

Comune di Marzabotto

Necessarie opere di rinnovo rete in Loc. Allocco e Sibano.

Il gestore dichiara che riguardo la località Allocco, i lavori del II stralcio sono già stati affidati e sono inseriti nel capitolo delle manutenzioni straordinarie. Riguardo alla località Sibano, l'intervento attualmente non risulta prioritario in rapporto alle criticità del servizio.

Comune di Castel Maggiore

1. Il Comune propone l'inserimento nel POI dell'intervento di sistemazione e adeguamento delle reti fognarie esistenti in località Castello in quanto in occasione di condizioni meteo avverse, legate ad abbondanti precipitazioni, ciclicamente subisce danneggiamenti alle strutture pubbliche e private, con problematiche legate sia all'innalzamento del livello idrometrico del corso d'acqua che al corretto funzionamento del sistema di drenaggio. Si tratta di una proposta di interventi su rete mista e bianca (quest'ultima non è nel servizio idrico integrato per quanto attiene gli investimenti) pensati e progettati dal Comune senza un coinvolgimento diretto di HERA. Si ritiene necessario, per prevedere eventuali interventi a POI, che il gestore venga coinvolto direttamente fin dalle fasi iniziali, per l'analisi delle problematiche e l'individuazione delle soluzioni più idonee anche dal punto di vista gestionale (conduzione e manutenzione). L'intervento proposto ha un importo di progetto elevato che al momento non ne permette la finanziabilità in piano per motivi di capienza. Se il Comune intende procedere comunque alla realizzazione è opportuno che il gestore venga interpellato sul progetto.
2. Il Comune propone, inoltre, di inserire nel Programma Operativo degli Interventi (POI) del Servizio Idrico Integrato, periodo 2026–2029, un intervento prioritario volto alla mitigazione delle ricorrenti criticità idrauliche che interessano la frazione di Trebbo di Reno, legate all'innalzamento del livello del Canale Ghisiliera in concomitanza con gli eventi di piena del fiume

Reno [...].Il problema idraulico è connesso al livello del recettore, il tema va affrontato di concerto con gli altri soggetti competenti, occorre uno studio idraulico complessivo. Gli interventi a cui si fa riferimento nella richiesta sono interventi finanziati dal Governo nel piano successivo all'alluvione. Al momento è possibile prevedere solo l'inserimento di una valvola sullo scarico della fognatura.

Comune di Ozzano dell'Emilia

All'intervento con ID 2014BOHA0264 "Potenziamento fognatura mista Quaderna" deve essere data priorità massima a fronte degli importanti allagamenti dei fabbricati produttivi della zona Quaderna avvenuta anche nei recenti eventi estremi di ottobre 2024. L'intervento è nella programmazione del servizio idrico da più di 10 anni e ora è indicato da mettere in atto solo dopo il 2029.

Il Comune chiede che venga anticipato come attuazione nell'annualità 2026.

Il gestore dichiara di non avere contezza degli allagamenti lamentati. Si propone pertanto di avviare l'intervento segnalato con lo studio di fattibilità tecnico-economica che ricomprenderà l'analisi della situazione idraulica per la zona segnalata e valuterà l'intervento più adeguato. A tale scopo si è cambiato il titolo dell'intervento in "PFTE fognatura mista area produttiva Quaderna" ed è stato posto al 2027, lasciando al momento la realizzazione invariata.

Comune di Lizzano in Belvedere

Il Comune chiede l'estensione di un piccolo tratto di fognatura in via San Mamante

L'estensione richiesta risulta in agglomerato il che comporta che l'estendimento della rete è dovuto. Risulta pertanto accolta la richiesta: il lavoro viene ricompreso nella voce cumulativa di manutenzione straordinaria reti fognatura.

Comune di Mordano

Il Comune chiede la modellazione rete fognaria per risolvere criticità legate ad allagamenti.

Il gestore segnala che il problema degli allagamenti è noto. È già stata attivata un'attività di studio ricompresa nelle voci cumulative di manutenzione.

Comune di Castiglione dei Pepoli

Il Comune chiede la risoluzione criticità interferenza fosso/fognatura Sparvo.

La criticità segnalata è fuori dalla perimetrazione dell'agglomerato di Sparvo e quindi non può essere gestito al momento nella programmazione degli interventi; tuttavia, la rete segnalata è molto ampia e appare anomalo che non sia stata conferita al gestore del servizio idrico. È pertanto necessario procedere con le attività di verifica finalizzate alla presa in carico della rete, successivamente si potrà intervenire sulla criticità.

Comune di Pieve di Cento

Il Comune segnala problematiche legate ad odori derivanti dal fosso nei pressi del depuratore. Richiesta intervento di copertura o altro.

Si tratta di una cosiddetta "presa di magra" la cui risoluzione è stata indagata congiuntamente al Consorzio di Bonifica e Regione, ma al momento questi studi sono in sospeso. Le criticità che si manifestano a valle degli scolmatori della rete mista sono noti e diffusi ma si tratta di interventi al di fuori della competenza del servizio idrico. La soluzione spesso proposta di tombamento non è a nostro avviso praticabile perché impedisce la manutenzione del tratto tombato, sposta il problema più a valle e crea un rischio idraulico ulteriore. Anche un eventuale impianto di sgrigliatura (dove fattibile) risolverebbe non sarebbe garanzia di soluzione del problema.

Comune di San Pietro in Casale

Il Comune chiede la bonifica della rete di acquedotto via Cesare Battisti, in concomitanza con i lavori

sulla strada.

A seguito di incontri e verifiche specifiche il Comune ha chiesto di posticipare la bonifica su un altro tratto della rete del Comune a favore di questa. Il gestore ha condiviso la richiesta,

Comune di Bologna

Il Comune chiede la bonifica della rete in cui confluiscono le acque stradali di Via San Mamolo e in via Barbiano in sinergia con l'intervento in prossima fase realizzativa sull'Aposa.

Il gestore ritiene utile approfondire il tema con uno studio specifico.

Comune di San Lazzaro di Savena

Il Comune chiede lo spostamento di contatori di utenza sul confine di proprietà per risolvere criticità su attuale tratto di rete privata in sede pubblica.

Questo tipo di soluzione è stata sovente adottata in passato e in genere pare supportata da un accordo con la controparte richiedente per ridurre il preventivo per la realizzazione delle opere di estensione per fornitura del servizio.

Sono in corso approfondimenti con il Comune ed il gestore per comprendere meglio lo stato di fatto che è molto risalente e decidere come procedere, tenuto conto anche di un recupero edilizio in corso che necessita di un potenziamento con estensione della rete acquedottistica a carico del privato in parziale sovrapposizione con la richiesta. Aggiornamento della situazione previsto per gennaio 2026.

Comune di Molinella

Il Comune chiede di recuperare una vecchia ipotesi progettuale di estensione della rete fognaria in loc. Botteghe in adiacenza all'agglomerato del capoluogo.

Si tratta di un'estensione di rete fuori agglomerato che pertanto non può essere al momento accolta.

Sono inoltre state presentate 3 richieste di inserimento interventi dai Comuni di Bentivoglio, Galliera e Ozzano dell'Emilia, di cui due accettati e inseriti in piano, come da determina n.320 del 4 dicembre 2025.